

LE REAZIONI LA QUESTIONE ALL'ATTENZIONE DEL MINISTRO

La senatrice Cirinnà: "Coraggio e libertà elementi determinanti"

SAN GIORGIO A CREMANO (fs) - Non hanno tardato ad arrivare le prime indignate reazioni di solidarietà verso **Giorgio Zinno**. Prima fra tutte - naturalmente - quella del consigliere regionale e amico di Zinno **Francesco Emilio Borrelli** (nella foto a sinistra): "A Giorgio va la mia solidarietà per le gravissime minacce subite proprio nel giorno del Gay Pride di Pompei. Nel Paese si sta instaurando un clima pesante di intolleranza che sfocia in episodi delinquenziali sempre più drammatici - spiega il rappresentante dei Verdi - . Una deriva rischiosa e pericolosa che potrebbe causare vittime.

L'intolleranza a sfondo etnico, religioso, sessuale assume sempre più i contorni di una caccia all'uomo. Bisogna fermare tutto questo. Uno squadristo sociale che istiga all'odio nei confronti del diverso. Un mix di ignoranza e violenze per il quale faccio appello a tutti i cittadini affinché si ribellino e diano una testimonianza concreta di vicinanza a chi, come in questo caso il sindaco Zinno, ne è vittima".

Manforte anche dalla senatrice del Pd **Monica Cirinnà**: "Giorgio ha vinto le elezioni dichiarando apertamente di essere omosessuale, di sinistra, di volersi impegnare per il suo paese, San Giorgio a Cre-

mano. La sua vittoria è la prova che la libertà, il coraggio e la dignità sono elementi determinanti anche per potere amministrare e governare. Lo aspettiamo per darli ancora più forza e coraggio".

Il sottosegretario pentastellato **Vincenzo Spadafora** (a destra) ha intanto annunciato che discuterà della questione con il ministro per la famiglia **Lorenzo Fontana**: "Nei prossimi giorni - ha confermato - parlerò con lui. Sono sicuro che da parte sua non ci sono pregiudizi e non ci sono c'è prevenzione sull'argomento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%